

il pallino

Speciale bocce



Siamo tornati

Dall'Europeo di petanque al Mondiale Giovanile del volo, 6 ori, un argento e un bronzo

Italia da record

Dopo quasi 6 anni di assenza, Il Pallino torna a farsi vivo. Torna a proporre la sua voce, a riempire un vuoto che in questi anni in molti mi hanno chiesto di colmare. E lo fa al passo con i tempi, in versione on line, grazie all'opportunità offerta dall'Editore di Minigoal. Per evitare di sottolineare parole e concetti già scritti, ritengo più utile aprire questo primo numero così come venne chiuso nel dicembre 2013. Con questo editoriale.

Avevo pensato a come celebrare i 25 anni di vita del Pallino, mensile che misi al mondo nell'ottobre del 1988. Candeline, festeggiamenti, per una ricorrenza importante, soprattutto trattandosi di una pubblicazione di questo tipo.

Devo invece celebrare la sua chiusura. Il rumore fastidioso della saracinesca che scende a fraporsi fra me e 25 anni di appassionato rapporto con la mia, la nostra, la rivista dei bocciocfili, copre il sentimento di amarezza e rabbia. Perché fino alla fine mi sono illuso

m.t.



MONDIALE GIOVANILE SEI VOLTE SUL PODIO DI ALASSIO

Gli azzurri futuribili

E' un'Italia da record quella protagonista del nuovo Mondiale Giovanile celebrato dal 24 al 28 settembre sugli otto campi del Palaravizza di Alassio. Quattro ori, un argento e un bronzo (primo posto nel medagliere), sono il bottino azzurro; il migliore dopo Biella 2006, quando i baby di Lino Bruzzone colsero 5 ori ed un bronzo. E per la prima volta tutti e otto gli atleti italiani sono andati a medaglia. Senza contare l'impatto con la nuova formula tecnica proposta dalla FIB internazionale, con ben 6 prove di tiro e soltanto 2 di tradizionale.

Giù il cappello dunque dinanzi agli under 23 Matteo Mana, Gabriele Graziano, Ivan Soligon, Alex Zoia e agli under 18 Mattia Aliprandi, Mattia Falconieri, Simone Mana, Stefano Sciutto, oltre al citi Enrico Birolo, al suo vice Piero Amerio e al preparatore atletico Dario Campana.

E giù il cappello pure dinanzi al Colba, il Comitato Organizzatore Locale Bocce Alassio, e al presidente-e-non-solo Carlo Bresciano, superlativo nel coordinare un autentico esercito di volontari grazie ai quali il motore mondiale ha girato come una formula uno. Ovviamente per ottenere il meglio dopo il successo dell'Europeo 2018, il Colba ha trovato il sostegno di una serie di prestigiosi partner istituzionali e privati. L'evento, coinvolgente 21 nazioni, e promosso da Regione Liguria, Comune di Alassio e Federazione Italiana Bocce, si è svolto sotto l'egida della FIB Internazionale e di quella Europea, con il patrocinio di Coni, Provincia di Savona e Camera di Commercio delle Riviere Liguri. Vitali i main sponsor Solaris, Nutella, Gdp Vendome, Generali, Boulenciel, Artespazio, Karhu, oltre ai partner tecnici Gesco e Bocciofila Alassina, insieme alle numerose organizzazioni locali che hanno prestato la loro collaborazione. Per il Colba un altro test significativo in vista del progetto che prevede lo svolgimento del Mondiale Femminile nel 2020 e di quello Maschile senior nel 2021.

Questi gli esiti scaturiti da ciascuna prova.

COPPIE UNDER 23

Mana e Zoia, impegnati nella poule 3, hanno esordito con una sconfitta (7-8) rimediata contro il Montenegro, ma battuta la Bosnia (13-2) si sono qualificati grazie al recupero contro gli stessi montenegrini (13-3). I quarti di finale hanno consegnato agli azzurri il biglietto per il podio, frutto del 13-1 inflitto al Perù in sette giocate. E' stata la Serbia di Svalm-Kovacevic a far soffrire di più il tandem italiano. La semifinale è stata contraddistinta da un avvio ricco di errori da una parte e dall'altra. Nonostante ciò gli italiani sono passati a condurre per 5-1. La reazione avversa ha partorito il parziale di 5-4, ma Kovacevic ha dovuto far ricorso all'annullo sul pallino, per mantenerlo. Due triplette di Mana nelle due giocate successive hanno sancito la vittoria. Quello che invece doveva tradursi nel match per tradizione più insidioso, si è risolto in una asfittatura azzurra sui galletti Garnier e Bourrin, sconfitti 13-0 in sole cinque giocate (2-0, 6-0, 8-0, 10-0, 13-0, con una media boccata di Mana di 9 su 10, e di 14 bocce utili in accosto su 15 da parte di Zoia).

TIRO DI PRECISIONE U23

Graziano è partito con un totale di 31



(14 più 17) che gli ha consentito di qualificarsi per i quarti di finale dove, opposto allo svizzero Toinet, si è esibito con uno score da 16, utile ad accedere alle semifinali.

Nella lotta per la sfida conclusiva, il serbo Kovacevic ha prevalso sullo sloveno Sodec (17-7) e l'azzurro è salito a quota 26 contro i 13 dell'argentino Hecker. Il confronto per il titolo è rimasto bilicente sino al parziale di 8-9, poi il serbo si è bloccato, mentre Gabriele in progressione è arrivato a chiudere sul 27.

TIRO PROGRESSIVO U23

42 su 47 e 44 su 48 nei due turni di qualifica hanno consentito a Matteo

Mana di classificarsi secondo e prendere nei quarti di finale il monegasco Bresciano. Gli sono bastati 38 bersagli per salire sul podio ed affrontare il turco Yakin: 45/48 a 39/48 l'esito del confronto.

Uno score identico a quello del francese Clement Seve opposto al tunisino Corluka - Galic per approdare in semifinale. Nel tabellone degli incroci hanno sfidato in semifinale i croati Gaspar - Saban imponendosi per 52/60 a 48/58. Nell'altro incontro i francesi Seve - Bourrin con il punteggio di 57/59, hanno avvertito gli azzurri di cosa avrebbero dovuto aspettarsi. E infatti la sfida per il titolo si è chiusa per 55/59 a 52/59 a favore dei transalpini.

STAFFETTA U23

Anche Soligon e Zoia, come Graziano e Mana, hanno conquistato la qualifica con due punteggi da secondo posto (48/59 e 50/60), e mantenendosi in media (49/58) hanno superato i bosniaci Corluka - Galic per approdare in semifinale. Nel tabellone degli incroci hanno sfidato in semifinale i croati Gaspar - Saban imponendosi per 52/60 a 48/58. Nell'altro incontro i francesi Seve - Bourrin con il punteggio di 57/59, hanno avvertito gli azzurri di cosa avrebbero dovuto aspettarsi. E infatti la sfida per il titolo si è chiusa per 55/59 a 52/59 a favore dei transalpini.

(segue →)



Nelle foto: sopra Matteo Mana, sotto Gabriele Graziano e Ivan Soligon

E IL COLBA VINCE L'ORO DELL'ORGANIZZAZIONE

Sul tetto del mondo



(segue a pagina I)

COPPIE U18

Avvio in salita per Falconieri e Simone Mana, sconfitti 13-6 dal Cile. Pronto il riscatto azzurro con il 13-0 contro la Slovacchia e 13-2 ai danni del Brasile. Altrettanto superba la prestazione contro gli ostici francesi Chemarin - Sage. Sul parziale di 0-4, l'annullo sul pallino di Falconieri ha cambiato il volto del match. Da quel momento Mattia ha fallito due bocciate su 13. Dal 3-4 al 6-4, e appresso la reazione avversa: 6-6, 6-7. L'annullo fallito da Chemarin nella nona giocata è risultato determinante per il sorpasso azzurro (8-7) e la successiva vittoria (9-7). Altrettanto insidiosa la semifinale contro i croati Sipek-Matijasic. Sul 6-4 il tandem italiano avrebbe potuto mettere una grossa ipoteca sul successo, ma con punto in terra e 4 bocce in mano, non è andata oltre il punto (7-4). Una bocciata sfortunata di Falconieri ha favorito il ritorno croato (7-6), ma allo scadere il vantaggio ha premiato gli azzurri (8-6). Finale contro l'Argentina di Farias e il sorprendente Capdevilla. Quest'ultimo è stato costretto ad annullare già alla seconda giocata. 1-0, 2-0, 2-1, 4-1, 5-1, 5-1 per annullo di Mattia, 6-1. E qui gli argentini avrebbero potuto ridurre di molto lo svantaggio: 3 punti a colpire, 4 con bocciata nel quadro. Bocciata fallita da Capdevilla e annullo mancato dallo stesso nella nona giocata. Evidenti gli scricchiolii per il kappaò maturato dal 7-1, al 7-2 e 8-2.

TIRO DI PRECISIONE U18

Il valdostano Falconieri ha esordito con il pericoloso punteggio di 2 e non gli è bastato il secondo score di 13 per agguanciare la qualifica. Storica e "calcistica" la sfida finale che ha opposto Argentina a Brasile, Facundo Capdevilla contro Allan

Nelle foto: sopra Alex Zoia, Mattia Alibrandi; a fianco: Mattia Falconieri, Simone Mana e Stefano Sciuotto

Paloschi. E' finita 16-3 per l'argentino, il più applaudito del mondiale.

TIRO PROGRESSIVO U18

Il sogno mondiale di Mattia Alibrandi è durato sino ai quarti di finale. Dopo i 36/46 e 35/46 nella qualificazione (quinto posto), si è incagliato sugli scogli con un 32/47 troppo esiguo per salire sul podio. Il testa a testa conclusivo ha premiato lo sloveno Gasper Povh dopo una sfida a fasi alterne con il francese Mattheo Roffino concluso 42/48 a 41/48.

STAFFETTA U18

Alibrandi e Sciuotto hanno esordito con due punteggi da 86 punti totali (41/59 e 45/59), tali da permettere loro la disputa dei quarti dove hanno guadagnato l'ac-



cesso al podio grazie ad una prestazione da 50 su 58. Nel confronto successivo contro gli sloveni Stremfel-Povh non sono riusciti a ripetersi, cedendo 44/59 a 48/59.

GLI OTTO PODI

Coppie U23

1. Italia, 2. Francia, 3. Serbia e Slovenia

Coppie U18

1. Italia, 2. Argentina, 3. Cile e Croazia

Tiro di precisione U23

1. Italia, 2. Serbia, 3. Argentina e Slovenia

Tiro di precisione U18

1. Argentina, 2. Brasile, 3. Monaco e Croazia

Tiro progressivo U23

1. Italia, 2. Francia, 3. Tunisia e Turchia

Tiro progressivo U18

1. Slovenia, 2. Francia, 3. Tunisia e

Croazia

Staffetta U23

1. Francia, 2. Italia, 3. Slovenia e Croazia

Staffetta U18

1. Francia, 2. Slovenia, 3. Italia e Croazia

IL MEDAGLIERE

1. **ITALIA**: 4 ori, 1 arg, 1 bro
2. Francia: 2 ori, 3 arg
3. Slovenia: 1 oro, 1 arg, 3 bro
4. Argentina: 1 oro, 1 arg, 1 bro
5. Serbia: 1 arg, 1 bro
6. Brasile: 1 arg
7. Croazia: 5 bro
8. Tunisia: 2 bro
9. Cile, Monaco e Turchia: 1 bro



EUROPEO SENIOR ORO A TERNE E NELLA PRECISIONE

Una storica doppietta

L'Italpetanque non è andata ad Albena a crogiolarsi al sole della costa del Mar Nero, ma a farsi incoronare regina d'Europa. In Bulgaria, teatro dell'Europeo Senior, gli azzurri Diego Rizzi, Alessio Cocciolo, Florian Cometto e Andrea Chiapello, hanno scritto una pagina importante di storia, non solo riuscendo ad entrare per la prima volta nell'albo d'oro della competizione continentale, ma addirittura mettendo a segno una doppietta d'oro.

La terna ha iniziato alla grande nella fase iniziale, quella del System Suisse, ottenendo quattro vittorie ed una sconfitta ad opera di una Danimarca ostica e grintosa, capace di mettere in difficoltà anche altre formazioni di fascia alta. Finiti al terzo posto della classifica provvisoria, i ragazzi del tecnico Riccardo Capaccioni sono confluiti nella poule 3 dove, pur partendo in salita contro una sorprendente Repubblica Ceca, sono riusciti a strappare una importante vittoria (13-12), che sommata al successo contro l'Olanda (13-6), ha consentito loro di approdare nei quarti di finale. Il giovane ed agguerrito Lussemburgo ha tentato invano di porre ostacoli sul cammino azzurro e sull'eloquente punteggio di 13-0 ha consegnato all'Italia il biglietto per la semifinale. Dove si è presentata la Slovenia del volista Gregor Sever, molto meno a suo agio con le piccole bocce, pur arrivando sul podio. E' finita 13-0.

Finale contro il Belgio, che aveva eliminato la Francia. Partita subito in salita. Le prime tre giocate che dovevano essere italiane, sono state perse ed è maturato lo 0-5. Gli azzurri hanno però reagito alla grande e in due giocate sono passati in testa (6-5). Altra marca persa (6-6) e appresso giocata pesante per i belgi, con l'Italia avanti di 10-6 e subito dopo 11-6. Quando pareva che il Belgio avesse accusato il colpo, ecco la rimonta e tracollo azzurro: 11-8, 11-11 e grosso rischio con sconfitta evitata grazie alla bocciata scalfita dal puntatore belga (11-12). Ultima giocata al cardio-palma. Pallino a 10 metri e Cometto posiziona due perle sul pallino. Il bocciatore Marchandise, prima arrangia spostando il piccolo bersaglio, poi fallisce la bocciata. A questo punto esce la classe del pluricampione del mondo Claudy Weibel, che conclude un carreau perfetto sul posto e si posiziona a pochi centimetri dal pallino. Gli azzurri studiano, Rizzi tentenna, dalla panchina arrivano incitazioni affinché si scelga di provare a cambiare il carreau. Si sveglia Cocciolo. Ha voglia di vincerlo questo europeo dopo la bella prestazione di Almeria (vice campioni del mondo a coppie). Si posiziona e decide di tirare. Nel silenzio del Palasport, cambia il fermo e recupera la boccia guadagnata dal fenomeno belga. Due bocce in mano al Belgio e tre all'Italia. L'accostatore belga è obbligato a fare il punto e non delude i suoi soci. Tutto da rifare. Cocciolo è chiamato nuovamente a colpire oltre i 10 metri perchè il pallino sulla giocata precedente si è spostato. Concentrazione estrema, carica, urla mentre la boccia è ancora in aria, carreau!!! Partita in terra per l'Italia, una boccia in mano a Weibel e due a Rizzi. Il belga non molla e toglie entrambi i punti. Tutto resta nei polsi di Diego che ha il doppietto per fare partita. Passeggia sul campo, entra nel cerchio, compie i suoi riti preparatori, carica e sgancia. Come il matador che leva obliquamente la spada, la tiene ferma nell'aria per alcuni secondi, poi la immerge



Rizzi sul gradino più alto del tiro di precisione

sulla nuca nera del toro, così arriva il carreau che proietta l'Italia sul tetto d'Europa.

L'oro del tiro di precisione era nell'aria. L'assenza del campione del mondo e d'Europa, Rocher, concedeva a Rizzi un margine più ampio di possibilità. E Diego non si è lasciato sfuggire l'occasione.

Terzo in qualifica (36 punti), ha poi superato il monegasco Ferrandez (37-20),

il belga Marchandise (45-25) e in finale lo spagnolo Perez Martin (45-29) senza tirare sugli ultimi tre pallini avendo già acquisito la vittoria aritmetica.

Grande soddisfazione da parte di Riccardo Capaccioni. "Il lavoro di preparazione è stato lungo - ha sottolineato - già dal mese di gennaio.

Diego e Alessio avevano sete di vendetta e fame di risultato. Cometto e

Chiapello si sono comportati benissimo, hanno reagito alla grande, facendo capire e vedere che meritano la responsabilità affidata loro.

Sono felice, non solo per l'impresa, ma per essere riuscito a costruire l'ennesimo gruppo vincente, determinato, conscio delle proprie responsabilità e rispettoso dell'avversario. Sono sicuro che ci regalerà altre vittorie".

Siamo tornati

(segue da pagina 1)

che questa voce potesse mantenere il suo ruolo - compreso solo da pochi uomini di buona volontà e sufficiente intelletto - in seno ad un ambiente popolato da personaggi ai quali devi soltanto dare.

Il Pallino chiude. E non per colpa dell'Editore che, anzi ne ha consentito la sopravvivenza anche ad onta di bilanci in rosso. E non per colpa mia, che ho lasciato in queste pagine l'impronta di una passione esagerata.

Il Pallino chiude per colpa del menefreghismo di quei Comitati e di quelle Società che non hanno fatto alcunché perché ciò non avvenisse.

Di quelle Società e tesserati sempre pronti a sbraitare sulla mancanza di visibilità del nostro sport, per poi ignorare una pubblicazione invidiata da tante altre Federazioni sportive.

Di quelle Società che hanno continuato ad appendere in bacheca le fotocopie degli articoli riguardanti i loro giocatori per evitare di fare un abbonamento dal costo di ben... 2 euro e mezzo al mese. E non proseguo, temendo di sconfinare in terminologia offensiva. Il Pallino chiude per la ostentata indifferenza di tanti. Ma sappiano costoro che non hanno fatto dispetto all'Editore e a me. Lo hanno fatto

prima di tutto a loro stessi, poi a quei lettori appassionati che invece hanno sempre atteso con impazienza l'uscita del Pallino. Ed è a questi ultimi che mi rivolgo ringraziandoli anche per la insistita spinta a non mollare.

Giù la saracinesca dunque e a ognuno le sue considerazioni. Le mie mi riportano all'antinferno, dove Dante colloca gli ignavi, il cui peccato sta nella astensione, nella inazione, perché la virtù, di cui l'uomo dispone, impone alle creature di agire. Corrono nudi, punti da vespe e mosconi, inseguendo una bandiera senza insegna.

Mauro Traverso

COPPA ITALIA**BRB NELLA "A", BORGHESE NELLA F**

Signora in rosso, cin cin

Si sono celebrate a Novara le fasi finali della 34esima edizione di Coppa Italia della massima categoria maschile che ha consegnato alla Brb il sesto trofeo nazionale; tanti quanti la Chiavarese che guidava la speciale classifica dell'albo d'oro. Sui campi novaresi si è riproposta la finale dello scorso anno, ma stavolta a parti invertite rispetto al successo ottenuto nel 2018 dalla Perosina.

Il derby d'Italia ha premiato la Brb grazie ai successi del solista Grosso per 13-3 nei confronti di Kozjek e della quadretta composta da Cavagnaro, Deregibus, Ferrero, Grattapaglia ai danni di Longo (Pastre), Manolino, Collet, Nari, per 13-5. La sfida a coppie fra Ballabene-Janzic e Feruglio-Melignano è stata interrotta sul parziale di 9-10 essendo ormai il risultato acquisito.

Anche in semifinale, contro Ferriera, la Signora in rosso ha schierato gli stessi giocatori prevalendo sia nell'individuale (13-5) che a quadrette (13-1), sospendendo la coppia sul 5-8.

Nell'altra semifinale La Perosina non ha lasciato scampo alla Contoz Nitri (6-0). Soltanto nel secondo incontro della poule, contro Gaglianico, la Brb ha schierato la quadretta composta da Cavagnaro, Bruzzone, Ferrero, Grattapaglia.

A Point Saint Martin, in casa della Bassa Valle, si sono invece consumate le finali di Coppa Italia al femminile. E a brindare è stata la Borgonese che ha ritrovato Serena Traversa.



La formazione della Brb. Sotto le due finaliste femminili



Serena Traversa

La Vichinga della Valle Susa, tornata a giocare in Italia dopo la parentesi francese, ha contribuito alla vittoria insieme a Francesca Carlini, Fulvia Basso e Marika Depetris. In finale è caduta la Centallese, detentrici della Coppa 2018, sul punteggio di 4-0. Terzo posto per Bruino, sconfitto 4-0 dalle borgonesi, e per la Forti Sani, battuta allo spareggio dalle centallesi.

4^ MASTER MASCHILE E FEMMINILE

STAFFETTA

Prima della chiusura dell'attività 2019 è stata proposta la quarta edizione dei Master, sia femminile che maschile.

A Pramaggiore (VE) si sono esibite le atlete in sette prove, con questo esito:

TIRO PROGRESSIVO

1. Giorgia Reborà, 2. Virginia Venturini, 3. Caterina Venturini, 4. Luisa Bongioanni

STAFFETTA

1. Giorgia Reborà, 2. Marika Depetris, 3. Virginia Venturini, 4. Caterina Venturini

TIRO DI PRECISIONE

1. Caterina Venturini, 2. Francesca Carlini, 3. Angelica Setti, 4. Luisa Bongio-

anni

INDIVIDUALE ALTO

1. Francesca Carlini, 2. Caterina Venturini, 3. Marika Depetris, 4. Barbara Zurini

INDIVIDUALE BASSO

1. Elisa Bulla, 2. Luisa Bongioanni, 3. Zaira Cescon, 4. Gaia Gamba

COMBINATO ALTO

1. Barbara Zurini, 2. Valentina Avveduto, 3. Valentina Basei, 4. Caterina Venturini

COMBINATO BASSO

1. Elisa Bongioanni, 2. Gaia Gamba, 3. Elisa Bulla, 4. Virginia Venturini

La competizione maschile si è svolta a Lignano Sabbiadoro con un programma tecnico individuale basato su tre prove.

Al termine delle quali la classifica per totale punteggi ha posto in luce i quattro atleti azzurri partecipanti al Mondiale, vale a dire Alex Zoia (26 punti), Ivan Soligon (25), Simone Mana (20) e Stefano Sciutto (19).

Queste le migliori performance.

TIRO PROGRESSIVO

Alex Zoia (41/47), Marco Ormellesse (40/41), Ivan Soligon (38/45), Gabriele Gandolino (38/41), Mattia Aliprandi (38/46)

STAFFETTA

Ivan Soligon (28/28), Alex Zoia (28/30), Stefano Sciutto (24/28), Gabriele Gandolino (22/28)

COMBINATO

Ivan Soligon (24), Simone Mana (24), Marco Ormellesse (22), Mattia Falconieri (22)

CAMPIONATI ITALIANI DI TIRO GIOVANILI

La prima volta di Cefeo

In anteprima al Mondiale Giovanile di Alassio, si sono consumati a Noventa di Piave i campionati italiani di tiro.

Nella categoria Under 15 si sono laureati campioni Matteo Golfetto, della Bassa Valle, e Matteo Vercelli, della Pro Valfenera. Il primo si è imposto nel tiro progressivo mettendo in fila il fratello Federico, Edoardo Graziano del Jolly Club di Buronzo e Matteo Vercelli. Quest'ultimo ha poi sventato nel tiro di precisione davanti a Andrea Fasana (Bassa Valle), Edoardo Graziano e Federico Golfetto.

Nella categoria Under 18 sono saliti sui gradini più alti del podio, Mattia Aliprandi della Noventa e Matteo Cefeo della Calvarese. Il veneto si è imposto nel tiro progressivo. Dietro di lui il ligure dell'Arnasco, Stefano Sciutto, il cuneese Simone Mana della Beinettese e Cristian Iurilli della Saranese. Ha invece sventato nel tiro di precisione l'altro ligure della Val Fontanabuona. Sui gradini sottostanti Luca Miani (Quadri-foglio), Angelica Setti (Boccia Viva) e Natalie Gamba (Bassa Valle).



REGIONAL CUP ARCHIVIATA LA PRIMA EDIZIONE

Carcare trionfa nella B



E' arrivata all'epilogo anche la nuova competizione nazionale denominata Regional Cup e riservata alle quattro categorie B, BF, C e D.

Nella cadetteria maschile, impegnata sui campi di La Boccia Savona, ha trionfato La Boccia Carcare. Protagonisti dell'impresa, Emilio Marte, Marino Artioli, Carlo Torrello, Luigi Blangero, Andrea Bonifacino, Giampiero Bracco, Giorgio Levratto, diretti dal tecnico Ezio Bergero. In finale hanno superato per 4-2 la Roretese.

Battute in semifinale Cavarzano (4-2 dai valbormidesi) e Beinettese (4-2 dalla Roretese). Hanno preso parte alle finali

anche Paracchi, Aostana, Cussignacco, Andora Bocce.

Per il trofeo BF si è giocato a Riva del Garda.

L'aria di casa ha fatto bene alla formazione della trentina Riva, arrivata al successo grazie a Lorenzi A., Morelli S., Perini M.

Soltanto lo spareggio ha consentito alle rivane di prevalere nei confronti dell'udinese Aligrie Apollo 11. Sono cadute in semifinale le altre due formazioni trentine, Lagarina (battuta da Riva) e Giudicarie Tion (sconfitta da Aligrie). Nulla da fare per la genovese Bolzanetese superata prima da Lagarina poi dalla biel-

lese Valle Elvo.

I terreni della Spilimberghese sono stati teatro della categoria C e del successo della spezzina Chiappa ai danni della genovese Corsetto Camogli. La sfida tutta ligure si è conclusa 4-2. Gli uomini del tecnico Claudio Faita hanno prevalso a terme con Alteo Costanzo, Varese Macchi, Roberto Moretti (13-7 contro Roberto Bianchi, Stefano Biggi, Giorgio Pesciallo) e nell'individuale con Sandro Fiorentini (13-11 su Fausto Olcese), mentre i camogliani avevano fatto loro il match a coppie con Enrico Olcese e Maurizio Prato (13-1 ai danni di Roberto Sciambra e Walter Fregosi).

Vittime delle semifinali l'aostana Le Carreau e la pordenonese Sanmartinese Schneider.

E' stata la pinerolese Veloce Club a porre il sigillo sulla Cup della categoria D. A Noventa di Piave, gli uomini del tecnico Piero Bolla, Marco Bonato, Michele Mattaglia, Luciano Prato, Rinaldo Falco, Matteo Inella, Claudio Costa, hanno sottratto l'intero bottino al Gaglianico nella sfida conclusiva. Hanno alzato bandiera bianca in semifinale i toscani del Litorale e la calabrese Aurora Onlus.

Nella foto: La Boccia Carcare e la Roretese

GARE NAZIONALI, BRB BRINDA AD ASTI

30° MEMORIAL SERGIO MORELLI (La Familiare AL - 64 formazioni)

1. Piatto Sport (Carlo Negro, Massimo Cardano)
 2. Aostana (Mauro Mongiovetto, Luca Licata)
 3. La Familiare (Luca Scassa, Michele Abbaneo)
 4. Tre Valli (Marco Capello, Vincenzo Siccardi)
- Finale:** 13-2
Semifinali: Aostana - La Familiare 7-6, Piatto Sport - Tre Valli 13-3

SAN SECONDO BENNESE (42 formazioni)

1. Masera (Fabrizio Ferrari, Stefano Zucca)
 2. Veloce Club (Gianluca Dallon, Roberto Bonino)
 3. Rosta (Calro Negro, Giuseppe Molino)
 4. Bassa Valle (Claudio Gassino, Pietro Eros Vairo)
- Finale:** 13-11
Semifinali: Masera - Rosta 13-9, Veloce Club - Bassa Valle 13-7

Nello stesso contesto si è disputata una gara giovanile che ha visto prevalere la Bassa Valle dei fratelli Federico e Matteo Golfetto, per 13-2 nei confronti della Pro Valfenera di Gianluca Bortoli e Luca Vercelli.

MEMORIAL AGHEM - DALLOLMO (Chierese, 82 formazioni)

1. Brb (Luigi Grattapaglia, Lorenzo Frattoni, Gianni Seia, Gianmichele Maina)
 2. San Bernardo (Roberto Vercellino, Giuseppe Rinaldo, Gianino Osvaldo Baudino, Fulvio Crestodina)
 3. Nord TO (Massimo Luppi, Renato Moncalvo, Mauro Ferrero, Luciano Rossi)
 4. Envisse (Giampiero Pinnella, Mauro Pinnella, Davide Picca, Marco Merlat)
- Finale:** 9-1
Semifinali: San Bernardo - Nord, Brb - Envisse

FEMMINILE

1. Borgonese (Serena Traversa, Fulvia Basso)
 2. Richiardi (Elia Perruchon, Vanda Rossetto)
- Finale:** 9-3
Semifinali: Borgonese - Borgonese 10-7, Richiardi - Bassa Valle 9-6

GIOVANILE

1. Bassa Valle (Matilde Angiari, Andrea Fasana)
 2. Sommariva Perno (Patrick Artusio, Mattia Lebbiati)
 3. Valfenera (Matteo Vercelli, Alessio Cagliero)
 4. Borgonese (Nicolò Torrello, Matteo Macario Gionas)
- Finale:** 8-0

Semifinali: Bassa Valle - Valfenera 8-5, Sommariva - Borgonese 12-7

105ª COPPA CITTA' DI ASTI (Nosenzo Asti, 55 formazioni)

1. Brb (Fabrizio Deregibus, Alberto Cagnano, Daniele Grosso, Luigi Grattapaglia) **(nella foto)**
 2. Novara Bocce (Simone Rosso, Stefano Zucca, Alain Borella, Manuel Lituri)
 3. La Perosina (Andrea Collet, Francesco Feruglio, Jure Kozjek, Gianmichele Maina)
 4. La Perosina (Carlo Pastre, Leo Brnic, Marko Beakovic, Davide Manolino)
- Finale:** 11-10
Semifinali: Brb - La Perosina (Collet) 10-5, Novara - La Perosina (Pastre) 11-4

La nuova Serie A

Definita la composizione della nuova serie A 2019-2020 a otto squadre: Borgonese, Brb, Ferriera, Gaglianico, La Perosina, Noventa, Pontese, Rosta

Questi i due gironi della A2.

Ovest: Abg, Andora Bocce, Auxilium, Bassa Valle, Beinettese, Bra, Masera, Mondovì, Nus, Pozzo Strada

Est: Chiesanuova, Cussignacco, Dolada, Marene, Maxim, Pedrobba, Quadrifoglio, Snua, Tre Stelle, Villarasp



CAMPIONATI REGIONALI ASSEGNATI I TITOLI LIGURI**A Roverino, Cellese e Abg**

Sono stati i campi della Vadese ad ospitare le fasi finali dei campionati regionali delle categorie B, C e D, organizzate da Fib Liguria.

Il titolo dei cadetti è finito nelle mani della Roverino schierante Vanni Nardi, Roberto Musso, Nicolò Belgrano, Luigi Del Bello. Dopo aver rischiato nei quarti di finale contro il Fossone (11-9 l'esito del match), i frontalieri non hanno lasciato scampo a La Boccia Carcare in campo con Bonifacino, Artioli, Torrello, Bracco, prevalendo per 13-6. Con identico punteggio hanno respinto in finale il tentativo della Cellese di Roberto Apicella, Marco Damonte, Alfonso Trezza, Maurizio Zunino.

La Cellese si è rifatta vincendo il titolo della categoria C grazie a Giancarlo Mordeglia, Enzo Delfino, Giacomo Poggi. Nella sfida conclusiva hanno mostrato disco rosso all'Arnasco di Franco Basso, Ovidio Vignola, Giancarlo Vio, vincendo per 13-6. Sono cadute in semifinale il Millesimo (Mauro De Bon, Michele Milano, Michele Siri) sconfitto 13-8 dai cellesi, e la Roverino (Antonio Marcianò, Ezio Muratore, Roberto Faraone) superata 13-8 da Arnasco.

Il terzo dei titoli in palio, quello della categoria D, ha premiato l'Abg di Domenico Vitale, Umberto Ferrera, Paolo Parodi. Gli uomini dello Zerbino si sono imposti in finale per 13-6 agli spezzini del Tamburlin, schierati con Giancarlo Barilari, Franco Mazzi, Luca Rezzaghi. Vittime delle semifinali, la Due Valli Martinetto (Franco Aurame, Luigi Sciandra, Remo Caraffi) battuta 13-0 dal Tamburlin, e Moconesi (Angelo Bacigalupo, Enzo Rosasco, Massimo Terrile) sconfitto 13-8 dai genovesi.

Si è invece consumato sui campi della Sampierdarenese l'epilogo del campionato di società femminile che ha visto sventare l'Abg con Maria Baldani, Rita Coscia, Carla Droghetti, Maria Grazia Gualco, Maria Corona, Santina Calabrese. La formazione diretta dal tecnico Marco Rebora ha superato il finale La Boccia Savona guidata dal tecnico Giorgio Ziliotto.

Nelle foto: sopra Roverino, Cellese e Abg maschili; sotto: le donne dell'Abg

**1^ 2^ 3^ CATEGORIA**

Sono stati assegnati i titoli nazionali di categoria.

PRIMA CATEGORIA

Per il settore Est si è giocato a Riva del Garda dove si è imposta la Noventa. In finale gli uomini del Piave hanno superato per 10-4 Belluno. Terzo posto per Lagarina, sconfitta 10-8 dalla Noventa,

e Adegliacchese, battuta 13-5 dai bellunesi. Per il settore Ovest il successo è andato al Marene Bocce che nel match conclusivo ha sconfitto in finale la Chiavarese per 11-7.

SECONDA CATEGORIA

E' stata la Pievigina a trionfare sui terreni della Buttrio per il settore Est. Con il

punteggio di 10-8 ha respinto il tentativo finale della Scoglio Amico. Protagonisti del successo, Davide Zambon, Fabio Foltran, Marino Padoin, Ferruccio Ciotta, Franco Posocco, Bruno Mazzer, Gianmarco Padoin, Silvano Zilli, Antonio Mian, Alfredo Furlan. Battute in semifinale Pedavena (10-4 dalla Pievigina) e Jesolo 2008 (10-0 da Scoglio Amico). I campi della Racconigese hanno premiato ad Ovest l'Enviese. I cuinesi Marco Merlat, Mario Dossetto, Mauro Rinaudo, Giuseppe Pallo, Mauro Giacomazzi, Pier Ugon Armand, Ivo Bima, Bruno Minetti, hanno inflitto un secco 10-0 a La Tola nella sfida conclusiva. Marene e La Perosina sono uscite sconfitte in semifinale per mano dell'Enviese (5-13) e della Tola (8-10).

TERZA CATEGORIA

Per il raggruppamento Est si è giocato a Fossalta di Portogruaro.

A farsi incoronare è stata la Gemonese mostrando disco rosso in finale alla Noventa (10-6), schierando Nino Pizzolito, Francesco Di Giusto, Fortunato Trivellato, Aldo Daici, Adriano Gallio, Duilio Calderini, Amilcare Di Giusto, Vittorio Trivellato, Alfredo Contessi, Rita De Pit, Giuliano Revellant. Terza poltrona per Quadrifoglio e Pedrobba battute rispettivamente 11-5 da Gemonese e 12-4 da Noventa.

La Cavorettese si è imposta ad Ovest in casa della Jolly Club Buronzo. Vittima della finale la Borgonese, superata 10-6. Si sono fermate in semifinale il Veloce Club (3-13 contro i borgonesi) e la Niellese (6-10 contro i cavorettesi).





Giancarlo Scorsa

PERGITTONE (Bassi di Tribogna)

1. Cattolica Pontedecimo (Alessandro Rossi, Andrea Gattone, Guido Rossi)
 2. Chiavarese (Paolo Ballabene, Roberto Molinari, Sergio Porchal)
 3. Dondero (Andrea Dondero, Gabriele Musante, Simone Medica)
 4. Sampierdarenese (Luca Piccardo, Alfredo Traverso, Dino Gelli)
- Finale:** 12-0
Semifinali: Cattolica -Sampierdarenese 12-3, Chiavarese - Dondero 12-4

GLI APPUNTAMENTI REGIONALI

La Boccia vince nel nome di Scorsa

MEMORIAL DEL BUONO (Rivana)

1. Anspi (Andrea Malatto, Juri Muzio)
 2. Sorese (Mauro Ferrando, Valerio Benedetto)
 3. Chiavarese (Francesco Salerno, Francesco Gagliotti)
 4. San Fruttuoso Marassi (Luca D'Antonio, Fabrizio Castagnola)
- Finale:** 13-9
Semifinali: S.Fruttuoso - Sorese 5-13, Chiavarese - Anspi 9-12

TROFEO COLORI & COLORI (La Vadese)

1. Cengese (Pier Giorgio Blangero, Roberto Monticelli, Giorgio Forzieri)
2. La Boccia Savona (Flavio Viberti, Mauro Rodi, Sandro Siri)
3. Stella Corona (Luigi Bonifacino, Gino Terribile, Giorgio Gazzola)
4. Andora Bocce (Marco Degola, Ste-

fano Sciutto, Franco Revello)

Finale: 9-7**Semifinali:** Cengese - Andora 13-8, La Boccia Sv - Stella Corona 13-8**MEMORIAL SARDO (Alassina)**

1. Due Valli (Giancarlo Vio, Franco Aurame)
2. Alassina (Mauro Vinotti, Ezio Sardo)
3. Andora Bocce (Marco Degola, Bruno Riva)
4. Aurora (Gerolamo Sciutto, Pasqualino Mambrin)

PERGITTONE (Lumarzo)

1. Chiavarese (Antonio Ravera, Fiorenzo Dondero, Sergio Porchal)
2. Pergittone (Daniele Basso, Umberto Ferrera, Francesco Giuffra)
3. San Fruttuoso Marassi (Fabio Cuneo, Luca D'Antonio, Gianfranco Fossa)

4. Corzetto Camogli (Stefano Biggi, Corrado Gambaro, Paolo Parodi)

Finale: 12-0**Semifinali:** Chiavarese - Corzetto 12-7, Pergittone - San Fruttuoso M. 12-9**MEMORIAL GIANCARLO SCORSA (La Boccia Savona)**

La gara ha sostituito il tradizionale Trofeo Il Gabbiano

1. La Boccia Savona (Mauro Benetto, Alfredo Bagnasco, Tomas Martinez, Pietro Bovero, Flavio Viberti)
 2. Armese (Ugo Bianchi, Fulvio Canetti, Silvio Ravecca, Ferruccio Briano)
 3. Savonese (Vanni Nardi, Giovanni Lenzi, Giovanni Pessano, Daniel Terroni)
 4. Cellesse (Maurizio Zunino, Roberto Rossi, Enzo Delfino, Ettore Bolla)
- Finale:** 13-7
Semifinali: Cellesse - Armese 8-13, Savonese - La Boccia Sv 10-13

IL SALISCENDI IN LIGURIA

VOLO**PROMOZIONI DALLA B ALLA A**

Emilio Piccardo	(42 punti, Abg)
Tiziano Micheli	(41 p., Abg)
Stefano Del Bene	(40 p., Abg)
Marino Artioli	(26 p., L.B.Carcare)
Carlo Torello	(24 p., L.B.Carcare)
Andrea Dondero	(23 p., Abg)

Il giocatore Matteo Saettone (Abg), pur avendo totalizzato 24 punti, non è stato preso in considerazione in quanto la maggioranza dei punti sono stati acquisiti nelle prove di tiro progressivo e staffetta (criterio adottato anche nelle altre Regioni).

PROMOZIONI DALLA BF ALLA AF

La Commissione Tecnica ha deciso di non promuovere alcuna giocatrice.

RETROCESSIONI DALLA A ALLA B

Giampiero Di Nardo (L.B.Carcare)
 Alessio Ratto (Calvarese)
 Claudio Malerba (Armese)
 Paolo Ianni (Armese)
 Maurizio Baracchini (Calvarese)
 Elio Rosso (Armese)
 Giuseppe Maranzano (Armese)

RETROCESSIONI DALLA AF ALLA BF

Anita Barbini (7 p., Bolzanetese)
 Anna Volpi (7 p., Belvedere)
 Maria Zuffanti (5 p., Bolzanetese)
 Maria Corona (5 p., Abg)
 Nadia Gavuglio (4 p., Toso)
 M.Grazia Gualco (3 p., Abg)
 Maria Baldani (2 p., Abg)
 Vincenza Fiore (1 p., La Boccia SV)
 Antonietta Stigliano (1 p., Belvedere)
 Rosa Maria Canepa (1 p., Toso)
 Alessia Agostini (0 p., La Boccia SV)
 Martina Sabattini (0 p., Abg)
 Chiara Morabito (0 p., S.Fruttuoso M.)
 Simona Simonetti (0 p., Assunta)



Emilio Piccardo

Paola Boagno (0 p., Savonese)
 Vanda Caselli (0 p., Letimbro)
 Sonia Bagagli (0 p., Assunta)

PROMOZIONI DALLA C ALLA B

Roberto Foppiano (29 p., Dondero C.)
 Gabriele Musante (18 p., Chiavarese)
 Riccardo Tortello (18 p., Andora B.)
 Alessio Farina (17 p., Caderiva)
 Massimo Romano (17 p., Sorese)
 Dino Cuneo (17 p., Cavese)
 Enrico Barlari (16 p., Sarzanese)
 Enzo Delfino (16 p., Cellesse)
 Roberto Sereni (15 p., Caderiva)
 Matteo Cefeo (14 p., Calvarese)
 Luca D'Antonio (14 p., S.Fruttuoso M.)
 Enzo Bellafronte (14 p., Moconesi)
 Gian Marco Foppiano (14 p., Dondero)
 Sandro Fiorentini (14 p., Chiappa)
 Flavio Viberti 814 p., La Boccia SV)
 Mauro Fortunato (13 p., Cavese)
 Davide Venturino (13 p., La Vadese)
 Umberto Parino (13 p., Cellesse)
 Silvio Ravecca (13 p., Armese)
 Claudio Oneto (Moconesi, su domanda)
 Fabio Lanteri (11 p., Armese)
 Roberto Granara (Abg, su domanda di riammissione)

RETROCESSIONI DALLA B ALLA C (tutti con 0 punti, in ordine di età crescente)

Giorgio Grisenti (Rivana)
 Marco Amati (Finalese)
 Silvano Ghidetti (Cengese)
 Enrico Musante (Rivana)
 Graziano Campomenosi (Rivana)
 Giovanni Borca (Armese)
 Franco Perata (Finalese)
 Giuseppe Velizzone (Finalese)
 Flavio Perrone (La Vadese)
 Giacomo Glori (La Boccia SV)
 Roberto Valle (Toso)
 Massimo Copello (S.Fruttuoso M.)
 Bruno Ferroggiaro (S.Fruttuoso M.)
 Domenico Belgrano (Roverino)
 Pinuccio Soddu (Finalese)
 Giovanni Da Bove (Stella Corona)
 Claudio Raimondo (Pontedassio)
 Romano Brignone (L.B.Carcare)
 Roberto Monticelli (La Vadese)
 Sergio Salvo (La Vadese)
 Claudio Dondero (Cavese)
 Mario Calamaio (Moconesi)
 Libero Porro (Dianese)
 Armando Bracco (Armese)
 Luciano Leoncini (Millesimo)
 Costante Vallepieno (Roverino)

Giuseppe Caviglia (La Boccia SV)
 Gianni Grasso (Armese)
 Renato Sabbioni (Savonese)
 Giacomo Vernazza (La Boccia SV)
 Giuseppe Merlo (Finalese)
 Pietro Bolla (La Vadese)
 Nevio Tomberli (La Vadese)
 Giancarlo Rilla (Valmaremola)
 Luigi Ottonello (Savonese)
 Franco Cevasco (Caderiva)
 Luigi Di Clemente (Abg, su domanda)
 Renzo Giordan (Bolzanetese, su dom.)
 Adriano Zussino (La Vadese, su dom.)

PETANQUE**PROMOZIONI DALLA B ALLA A**

Vittorio Barbieri (27 p., S.Margh.Mar.)
 Alessandro Collareta (15 p., S.Margh.)
 Salvatore Greco (15 p., B.Muller)

PROMOZIONI DALLA C ALLA B

Giuseppe Baschiera (24 p., Scogliera)
 Mariano Carpi (14 p., Anpi Molassana)
 Gian Luca Grondona (14 p., Abg)
 Alessandro Dondero (13 p., CPSamp.)
 Mauro Ivaldi (12 p., Messina Campol.)
 Mauro Perino (12 p., Anpi Molassana)
 Hamdi Barkak Deambrosio (12 p., Abg)
 Domenico Lipari (11 p., GSPetanque)
 Andrea Schembri (10 p., GSPetanque)
 Matteo Berno (10 p., S.Giacomo)
 Mattia Badano (10 p., Martina S.)
 Marco Sola (Infra, su domanda)

RETROCESSIONI DALLA B ALLA C (tutti con 0 punti, in ordine di età crescente)

Mauro Schiappacasse (Infra)
 Vincenzo De Maio (La Scogliera)
 Giobatta Malatesta (Infra)
 Luigi Pedemonte (San Paolo)
 Alberto Garelli (San Giacomo)
 Giacomo Tavella (Ronchese)
 Giuseppe Benenati (Anpi Molassana)
 Elio Anfossi (Pompeiana, su domanda)
 Franco Maggi (San Rocco)
 Andrea Mantovani (Ronchese)
 Ido Lorenzi (Pontedassio, su domanda)
 Gabriele Giacco (San Rocco)